

Mascialino, R.

2013 *Alberto Quoco: Fotografia d'arte "Donna"*. Opera donata: PREMIO FRANZ KAFKA ITALIA ® III Edizione: recensione di Rita Mascialino.

“La fotografia d’arte in bianco e nero di Alberto Quoco intitolata *Donna* ritrae il volto di una donna di colore in ricchezza di chiaroscuri e originalità dell’inquadratura, tali che non immediatamente si identifica nell’immagine un volto umano. Si tratta di una fotografia ottenuta con Photoshop, un programma finalizzato alla trasformazione delle immagini ed è stato applicato un filtro per ottenere l’effetto voluto, ma l’arte di Alberto Quoco non consiste certo nelle tecnica usata, così come mai l’arte consiste nelle tecniche che gli artisti inventano con la loro ricerca o comunque applicano, la tecnica è sempre finalizzata all’espressione e ciò che di più conta e comunque in primo piano conta è l’espressione artistica, l’espressione di significati sul piano estetico. E qui Alberto Quoco si dimostra grande Artista della fotografia: le sue tecniche producono sempre immagini ricche di significati simbolici, consci o inconsci non fa nessuna differenza e per altro la parte inconscia è sempre la più importante in fatto d’arte e Quoco, ribadiamo, è maestro nella produzione d’arte. Nella fattispecie il ritratto risulta come fatto a pezzi giustapposti, gli occhi e lo sguardo non sono individuabili, quasi la donna ne sia priva ed abbia le orbite vuote, come privata degli occhi per vedere. Di più: di primo acchito non si ha la sensazione di trovarsi di fronte ad un ritratto femminile, ma quasi a quello di un animale. Poiché gli occhi e lo sguardo sono quanto più identifica una persona, sono quanto la fa riconoscere al di là di possibili travestimenti, abbiamo una donna cui è stata tolta l’identità o che ha solo una identità molto parziale, ridotta ai minimi termini e di fatto le donne non hanno mai potuto esprimere liberamente la loro individualità, ciò che accade ancora oggi con l’ancora esistente burqa concreto o invisibile, ossia hanno una preistoria ed una storia di subita prevaricazione, come la fotografia d’arte di Alberto Quoco mette magistralmente in evidenza. Questa fotografia, assieme ad altre riguardanti la donna e la sua condizione nella storia, fa parte di una collezione di opere relative alla donna che rivelano ed anche pongono in rilievo la loro natura di denuncia socio-culturale come la può agire l’arte fotografica ad impatto fortemente simbolico di Alberto Quoco.”

RM